



ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO “A. GRAMSCI” DI MULAZZANO

Via Ada Negri, n 44 - 26837 Mulazzano – LO
Cod. Fiscale 92537730159 Codice Istituto LOIC80200P
Telefono 02/989137 – Fax 02/98879187
Sito: www.icmulazzano.it



P **O** **R**
ANO DELL'FFERTA **ORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2012-2013 è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti ed infine adottato dal Consiglio d'Istituto a seguito delle seguenti delibere:

- Collegio docenti del 14/06/2012 (approvazione linee generali)
- Collegio docenti del 2/10/2012 (delibera n. 10 approvazione POF completo)
- Consiglio d'Istituto del 22/10/2012 (delibera n.135)

SOMMARIO

<u>1. L'Istituto comprensivo.....</u>	<u>3</u>
<u>2. Scuola e territorio.....</u>	<u>4</u>
<u>3. Le risorse interne.....</u>	<u>6</u>
<u>4. Indicazioni per il curriculum.....</u>	<u>7</u>
<u>5. Campi di esperienza, aree disciplinari, discipline dei tre ordini di scuola.....</u>	<u>8</u>
<u>6. Unità di apprendimento</u>	<u>8</u>
<u>7. Gli obiettivi formativi</u>	<u>8</u>
<u>8. Soluzioni organizzative praticate nell'Istituto.....</u>	<u>10</u>
<u>9. Modalità di programmazione.....</u>	<u>12</u>
<u>10. Modalità e strumenti di valutazione. Certificazione delle competenze</u>	<u>13</u>
<u>11. Criteri per la valutazione.....</u>	<u>14</u>
<u>12. Traguardi per lo sviluppo delle competenze.....</u>	<u>16</u>
<u>13. Incontri Scuola – Famiglia.....</u>	<u>17</u>
<u>14. Organigramma.....</u>	<u>18</u>
<u>16. Aggiornamento e formazione docenti.....</u>	<u>20</u>
<u>17. Formazione genitori.....</u>	<u>20</u>
<u>18. In segreteria.....</u>	<u>21</u>
<u>19. Progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa della scuola.....</u>	<u>23</u>

1. L'Istituto comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano è stato istituito il 1 settembre 2000 per effetto del DPR n. 233\98 con sede presso la Scuola secondaria di primo grado "A. Gramsci" di Mulazzano.

Ad esso fanno capo attualmente:

la Scuola dell'Infanzia di Cassino d'Alberi

la Scuola primaria di Cervignano d'Adda

la Scuola primaria di Casalmaiocco

la Scuola primaria di Mulazzano.

la Scuola secondaria di primo grado di Mulazzano

Nei Comuni dell'Istituto Comprensivo sono presenti anche quattro Scuole dell'Infanzia private, tre delle quali parificate, nei confronti delle quali il Dirigente Scolastico esercita una funzione di vigilanza.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. F. CABRINI"**

Codice scuola LOAA80201G
Via Mulazzano, n 37
Fraz. Cassino d'Alberi
Tel. 02 9896057

**SCUOLA PRIMARIA
"A. MANZONI"**

Codice scuola LOEE80201R
Piazza del Comune, n 3
Mulazzano
Tel. 02 9896056

**SCUOLA PRIMARIA
"O. CANETTE"**

Codice scuola LOEE80202T
Piazza San Valentino, n 3
Casalmaiocco
Tel. 02 9810135

SCUOLA "PRIMARIA MARMONT"

Codice scuola LOEE80203V
Via Roma, n 48
Cervignano d'Adda
Tel. 02 9813339

**SCUOLA SECONDARIA DI 1°
GRADO "A. GRAMSCI"**

Codice scuola LOMM80202R
Via A. Negri, n 44
Mulazzano
Tel. 02 989137

2. Scuola e territorio

Il nostro territorio

L'Istituto Comprensivo Completo "A. Gramsci" di Mulazzano opera anche sui territori dei comuni di Cervignano d'Adda e di Casalmaiocco.

Gli utenti delle scuole vivono in centri urbani (nati come rurali) in via di espansione in seguito a nuovi insediamenti, ad immigrazioni dall'hinterland milanese e, sempre più frequentemente, da Paesi extracomunitari.

La realtà economica è costituita da aziende agricole e imprese artigiane medio-piccole di tutti i tipi. Marginali sono, invece, gli insediamenti industriali. Il terziario è meno sviluppato: infatti, al di là di alcuni esercizi commerciali, la maggioranza degli occupati è assorbita dai grandi centri limitrofi: Milano e Lodi. La vicinanza di queste due città, poi, offre possibilità di arricchimento culturale anche di qualità, unitamente ad iniziative di Amministrazioni ed Enti locali volti a promuovere la cultura ed a recuperare le radici storiche della comunità.

La presenza di centri di aggregazione e di spazi attrezzati per bambini e ragazzi varia da un comune all'altro. Elementi importanti sono, invece, la presenza di oratori parrocchiali (che rappresentano un buon punto di riferimento), di gruppi organizzati, di associazioni di volontariato e di società sportive.

I nostri allievi

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" sono molto eterogenei per età, provenienza e problematiche.

I bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della Scuola primaria sono vivaci, curiosi e desiderosi di apprendere. Amano essere al centro dell'attenzione e raccontare il proprio vissuto. Allo stesso tempo la loro esuberanza rende più difficoltoso il rispetto dei compagni, il porsi in ascolto e l'adeguamento alle regole della classe che consentirebbero di lavorare in modo più sereno.

Dal secondo biennio della Scuola primaria si nota un graduale miglioramento nella capacità di autocontrollo e rispetto delle diversità altrui. Gli alunni, in genere, frequentano con piacere la scuola e, salvo eccezioni, partecipano attivamente a tutte le proposte scolastiche.

Già dalla fine del secondo ciclo, ed ancor di più nella Scuola secondaria di 1° grado, si rileva tuttavia anche una certa fragilità emotiva ed affettiva che rischia di prolungare l'infanzia, ritardare l'acquisizione dell'autonomia e rendere lo studente più vulnerabile nei confronti dell'insuccesso scolastico.

Gli alunni stranieri immigrati di recente con le famiglie d'origine evidenziano un maggior grado di autonomia rispetto ai compagni di classe, ma risentono delle difficoltà legate all'uso ed alla comprensione della lingua italiana, ostacolo ad una piena integrazione con la comunità ospitante.

Accanto alla presenza di alunni diversamente abili, che manifestano comportamenti e bisogni correlati alle loro patologie, vi sono allievi che presentano uno svantaggio socio-culturale o disturbi specifici che generano difficoltà di apprendimento e/o comportamenti problematici.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa

In relazione a quanto sopra, l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" deve perciò essere in grado di garantire a chi lo frequenta:

- Lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- L'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze e anche per difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore.
- La promozione di relazioni positive e gratificanti per creare condizioni di agio e diminuire le situazioni di rischio-dispersione.
- L'integrazione culturale e sociale.

Integrazione tra scuola e territorio

Il nostro Istituto comprensivo si propone, ad ogni livello della sua articolazione, come soggetto attivo che promuove opportune interazioni con la realtà territoriale locale, favorendone la conoscenza e valorizzando le risorse presenti.

I team, i consigli di classe/interclasse/intersezione valutano le possibili forme di integrazione della scuola nel tessuto sociale e culturale locale, finalizzando in tal senso parte del curriculum scolastico.

Ogni ordine scolastico, inoltre, promuove uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nel più ampio territorio nazionale (e, in presenza di condizioni favorevoli, anche europeo) sottoponendo ogni ipotesi al preventivo consenso delle famiglie (attraverso le assemblee di classe) e all'approvazione degli organi collegiali: Consigli di classe/interclasse/intersezione, Consiglio di Istituto, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto.

Sulla base delle programmazioni e dei progetti, ci si avvale anche della collaborazione di operatori ed esperti esterni di diverse agenzie del territorio.

3. Le risorse interne

Umane e professionali

	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano	
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano		
n. Classi	2	8	5	13	13	
n. Alunni	56	149	98	264	317	
Media alunni per classe	28	19	20	20	24	
Numero docenti	Posto comune	4	13+12h	8+12h	23	29
	Inglese	0	0			
	Religione	3h	2			
	Sostegno	1	1	1	3	6
Collaboratori scolastici	2	2 +18h	1+18h	4	5	
Personale amministrativo	5					

Strutture e materiali

STRUTTURE	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
Salone e/o aula magna e/o spazio idoneo ad accogliere più classi	SI'	SI'	SI'	NO	SI'
Giardino e/o cortile	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Palestra (1)	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Biblioteca	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala insegnanti	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala Medica	NO	SI'	SI'	NO	SI'
Locale cucina	NO	NO	SI'	SI'	NO
Refettorio	SI'	SI'	SI'	SI'	NO
Strutture e/o attrezzature che permettono di superare le barriere architettoniche	Parziale	SI'	SI'	SI'	Parziale
Numero servizi igienici	3	8	13	11	11
ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA					
Personal computer	2	20	14	19	25
Lavagne interattive multimediali		2	1	4	13
Collegamento internet	Dial-up	ADSL	ADSL	ADSL	ADSL
Sussidi didattici ed audiovisivi	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sussidi per alunni H	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Giochi	Parziale	Parziale	Parziale	Parziale	Parziale

NOTE: (1) La palestra è indicata come "esistente" quando fruita dagli alunni nell'ambito del paese, pur non essendo direttamente annessa alla scuola.

4. Indicazioni per il curricolo

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003, nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004 e nelle Indicazioni per il curricolo del settembre 2007

Scuola dell'infanzia....

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

...è...

- maturazione dell'identità personale.
- conquista dell'autonomia.
- sviluppo delle competenze.
- Senso della cittadinanza

Primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ha la durata di otto anni. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

In questa prospettiva la nostra scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica.

Ne deriva un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Scuola primaria...

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità. Ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche; di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese; di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

... aiuta a...

- ...valorizzare l'esperienza del fanciullo.
- ...sviluppare la corporeità come valore
- ...esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
- ...passare dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali
- ...arricchire la visione del mondo e della vita
- ...valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza
- ...praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

Scuola secondaria di 1° grado...

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

.. è...

- ...Scuola dell'educazione integrale della persona.
- ...Scuola che colloca nel mondo.
- ...Scuola dell'identità.
- ...Scuola della motivazione e del significato.
- ...Scuola della prevenzione del disagio e del recupero degli svantaggi.
- ...Scuola della relazione educativa.
- ...Scuola orientativa.

5. Campi di esperienza, aree disciplinari, discipline dei tre ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)	Italiano Inglese	Italiano Inglese II lingua comunitaria
Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)	Arte ed immagine Musica	Arte e immagine Musica
Il corpo in movimento	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)	Matematica Scienze Tecnologia e Informatica	Matematica Scienze Informatica Tecnologia
Religione cattolica	Storia Geografia Religione cattolica	Storia Geografia Religione cattolica
Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	Cittadinanza e costituzione	Cittadinanza e costituzione

6. Unità di apprendimento

Il percorso educativo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dello studente, prevede la realizzazione di unità di apprendimento da parte delle Equipe pedagogiche e dei singoli docenti. Esse partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi, si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e, alla fine, valutano sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo.

7. Gli obiettivi formativi

L'ambito in cui operiamo ci offre la possibilità di guidare l'alunno a raggiungere gli obiettivi formativi sotto specificati:

Area sociale ed affettiva

Rispettare se stesso e gli altri, ridimensionando il proprio egocentrismo.

- Ha cura della propria persona.
- Intrattiene rapporti positivi con i compagni di entrambi i sessi e con gli adulti.
- Lavora in gruppo rispettando il ruolo assegnatogli.
- Rispetta le regole dello stare a tavola.

Gestire e rispettare gli spazi comuni ed il materiale scolastico

- Si muove ordinatamente sia all'esterno che all'interno della scuola.
- Usa correttamente e rispetta le strutture, gli arredi e i sussidi didattici.
- Gestisce e usa correttamente gli spazi ed i tempi interscuola (cambio dell'ora, intervallo, spogliatoio, ecc.).

Collaborare con enti territoriali, nel rapporto con persone esterne, e nel rapporto scuola-famiglia

- Sfrutta gli interventi educativi del personale di agenzie esterne.
- Partecipa, collabora con la famiglia su temi educativi e nella gestione della comunicazione scuola – famiglia.

Riflettere sulla propria individualità e rispettare le diversità

- Socializza e collabora con tutti i compagni, senza pregiudizi
- Interviene positivamente nei confronti dei compagni in difficoltà emotive e comportamentali

Riconoscere e rispettare i propri e gli altrui sentimenti

- Esprime e comunica in modo adeguato i propri stati d'animo ed i propri sentimenti
- Esprime solidarietà, disponibilità e ricerca l'amicizia

Area didattica

Rendersi conto delle proprie abilità di base, potenzialità e limiti (autovalutazione)

- Accetta la guida (dell'adulto, dei compagni)
- Affronta serenamente il lavoro
- Evita di disorientarsi e di demoralizzarsi di fronte alle difficoltà
- Impara dagli errori

Acquisire un metodo di studio e lavoro (organizzazione)

- Usa correttamente il diario.
- Porta il materiale a scuola al momento opportuno, lo predispone per il lavoro, lo usa in modo opportuno
- Prende appunti riguardo all'attività svolta.
- Si organizza per rispettare i tempi richiesti.
- Chiede spiegazioni se in difficoltà, se non ha compreso il compito, se ha commesso errori.
- Si organizza per svolgere i compiti a casa: prima lo studio (comprensione) e poi l'esecuzione.
- Distribuisce opportunamente i compiti a casa nell'arco della settimana

Usare consapevolmente operazioni e procedimenti logici elementari

- Classifica
- Ordina
- Numeri

Osservare, conoscere, rappresentare la realtà

- Coglie la realtà nei suoi fenomeni naturali
- Coglie la realtà nei diversi aspetti espressivi e storico-sociali
- Riconosce proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze
- Registra, ordina, correla i dati

Usare il metodo scientifico come metodo di conoscenza

- Individua una situazione problematica
- Organizza osservazioni
- Prospetta soluzioni, formula ipotesi
- Verifica se vi è rispondenza tra problema/ipotesi e soluzioni/spiegazioni
- Riformula ipotesi
- Inquadra in un medesimo schema logico questioni diverse
- Esemplifica teorie, modelli.
- Elabora teorie, modelli

Riconoscere ed usare i linguaggi specifici di ogni disciplina

- Decodifica i diversi linguaggi
- Si esprime e comunica nei diversi linguaggi
- Elabora nei diversi linguaggi

Valorizzare la dimensione creativa, usare procedimenti logici superiori.

- Sviluppa le capacità di produrre risposte diverse, insolite, ma in linea con quanto proposto;
- Potenzia le capacità di formulare risposte, ipotesi, soluzioni, in modo personale, autonomo e originale;
- Realizza un progetto avvalendosi di diverse tecniche
- Propone più soluzioni per lo stesso problema

Sviluppare la conoscenza di sé e del mondo esterno in vista delle scelte future.


- Prende coscienza delle proprie inclinazioni attraverso le discipline e le attività scolastiche programmate;
- Potenzia le capacità di cogliere le proprie inclinazioni e possibilità, attraverso le discipline e le attività di pre-orientamento;
- Individua le proprie attitudini e potenzialità attraverso le discipline e le attività di orientamento;
- E' in grado di effettuare scelte personali e responsabili.

8. Soluzioni organizzative praticate nell'Istituto


SCUOLA DELL'INFANZIA

A differenza degli altri ordini di scuola, l'organizzazione oraria della scuola dell'infanzia è molto flessibile, anche relativamente alla definizione degli orari di ingresso e di uscita.

All'inizio di ogni anno scolastico le docenti verificano collegialmente gli orari e propongono opportuni adattamenti in funzione sia delle esigenze dell'utenza, sia delle attività didattiche programmate.

	dalle ore	alle ore
INGRESSO	8.00	9.00
PRIMA USCITA	11.45	12.00
SECONDA USCITA	13.00	13.15
TERZA USCITA	15.30	16.00


Una giornata alla scuola dell'infanzia

	ATTIVITA'	BAMBINI
8.00 – 9.00	Accoglienza, attività libere, racconti	le tre età
9.00 – 9.45	Presenze, canti, conversazioni	le tre età
9.45 – 10.15	Igiene personale, merenda	le tre età
10.15 – 11.50	Attività didattiche	gruppi omogenei per età
11.50 – 12.50	Igiene personale, pranzo	le tre età
12.50 – 13.30	Attività libere, giochi	le tre età
13.30 – 15.00	Attività didattiche	4 – 5 anni
	Riposo	3 – 4 anni
15.00 – 15.30	Riordino materiali, canti	le tre età
15.30 – 16.00	Uscita	le tre età

SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole primarie di Cervignano, Casalmiocco e Mulazzano si attua il modello a 40 ore settimanali che prevede, per gli alunni, un impegno scolastico di otto ore al giorno per cinque giorni la settimana.

IL TEMPO SCUOLA, dal lunedì al venerdì, è così suddiviso:

	
Ingresso (*)	8.25 – 8.30
Attività didattica(**)	8.30 – 12.30
Mensa e ricreazione	12.30 – 14.00
Attività didattica	14.00 – 16.30
Uscita	16.30

(*) In tutti i plessi i Comuni hanno attivato il servizio di prescuola

(**) Intorno alle ore 10.30, secondo una libera programmazione di plesso, si effettua un intervallo della durata di 20 minuti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nel rispetto del monte ore annuale (orario complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline) le lezioni si svolgono in cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, con spazi orari giornalieri di 60 minuti.

E' prevista la seguente struttura oraria:

	🕒 Lun-Ven
Attività didattica	8.00 – 9.55
<i>Intervallo</i>	<i>09.55 – 10.05</i>
Attività didattica	10.05 – 11.55
<i>Intervallo</i>	<i>11.55 – 12.05</i>
Attività didattica	12.05 – 14.00
<i>Uscita</i>	<i>14.00</i>

Allo scopo di fare acquisire maggiori conoscenze, valorizzare la dimensione creativa ed operativa e migliorare la possibilità, per ciascun ragazzo, di conoscere i propri interessi e le proprie attitudini, la scuola organizza:

- **attività** atte a favorire la capacità di organizzazione e l'apprendimento di un **metodo di studio** proficuo;
- **attività** di approfondimento su tematiche riguardanti l'**adolescenza e le scelte future**, attraverso l'attuazione di progetti specifici;
- **attività di laboratorio** per acquisire **competenze informatiche**;
- **laboratori pomeridiani** facoltativi con il contributo economico delle famiglie (Ampliamento dell'offerta formativa);
- **partecipazione a gare sportive** e tornei;
- **partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

CRITERI PER FORMULAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

Per la formulazione dell'orario scolastico si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) vincoli dei regolamenti scolastici (monte ore annuo di lezione di studenti e docenti, ecc.);
- 2) vincoli organizzativi e logistici (presenza di docenti che completano l'orario con altre scuole, uso della palestra e dei laboratori);
- 3) esigenze didattiche legate alle discipline e alle modalità di lavoro dei docenti;
- 4) distribuzione funzionale del carico di lavoro settimanale degli studenti e dei docenti.

9. Modalità di programmazione

I Docenti organizzano le attività didattiche e predispongono tutte le esperienze di apprendimento che costituiscono il curricolo attraverso la programmazione. Ogni ordine di scuola adotta modelli di programmazione coerenti con le proprie finalità ed utilizza propri strumenti di documentazione, collegialmente elaborati.

La frequenza e la tipologia degli incontri variano in funzione sia del livello di programmazione, sia dell'ordine di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO
FREQUENZA E MODALITA'		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i docenti di tutte le sezioni si incontrano per elaborare tracce di lavoro sul modello della programmazione per sfondo integratore e per individuare i traguardi raggiungibili da ciascun gruppo di alunni, sulla base della <i>programmazione educativo/didattica</i>. ▪ BIMESTRALMENTE: i docenti delle varie sezioni si confrontano sui percorsi realizzati e progettano iniziative comuni. ▪ QUINDICINALMENTE: i docenti concordano gli interventi (finalità, tempi, modalità, strumenti...) da effettuare nell'ambito di ciascuna sezione o tra più sezioni del plesso. In tali incontri i docenti si confrontano sugli aspetti comportamentali, relazionali e cognitivi dei singoli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i docenti si riuniscono in team di classi parallele e concordano i principali itinerari di lavoro nei diversi ambiti disciplinari, sulla base del curriculum elaborato dalla scuola. Ogni insegnante adatta il curriculum alla propria classe. ▪ SETTIMANALMENTE : i docenti sviluppano in team, relativamente ad una o più classi, gli itinerari stabiliti raccordando gli interventi nei diversi ambiti disciplinari. Collegialmente si definiscono anche percorsi individualizzati e strategie di recupero per alunni con difficoltà (sia comportamentali che di apprendimento). ▪ PERIODICAMENTE: secondo le necessità, i docenti si confrontano a livello di aree e di classi parallele sui risultati raggiunti e sulle strategie impiegate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i consigli di classe elaborano i piani di studi personalizzati sulla base dell'analisi della situazione esistente e degli obiettivi formativi personalizzati. ▪ Ogni singolo insegnante elabora la programmazione didattica disciplinare annuale. ▪ MENSILMENTE: i consigli di classe sviluppano la programmazione iniziale adeguandola alle esigenze emergenti nelle diverse realtà, tenuto conto anche delle problematiche di volta in volta evidenziate. ▪ PERIODICAMENTE: ciascun docente organizza il proprio piano di lavoro, prevedendo, percorsi differenziati per alunni in difficoltà.
MODELLI DI RIFERIMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione per sfondo integratore ▪ Programmazione per obiettivi ▪ Piano educativo individualizzato (PEI) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione per obiettivi ▪ Programmazione per progetti ▪ Piano di studio personalizzato ▪ Unità di apprendimento ▪ Eventualmente Mappe concettuali ▪ Piano didattico personalizzato (PDP) ▪ Piano educativo individualizzato (PEI) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unità di apprendimento disciplinari e trasversali ▪ Programmazione per obiettivi ▪ Programmazione per progetti ▪ Piano di studio personalizzato ▪ Piano didattico personalizzato (PDP) ▪ Piano educativo individualizzato (PEI)
STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro di sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giornale dell'insegnante ▪ Registro di classe ▪ Agenda del team ▪ Verbali dei consigli di interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro di classe ▪ Verbali dei consigli di classe ▪ Registri personali dei docenti

10. Modalità e strumenti di valutazione.

Certificazione delle competenze

Il Collegio Docenti Unitario dell'Istituto Comprensivo Completo "A. Gramsci" di Mulazzano ha deliberato, ai fini valutativi, la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con scadenza:

- primo quadrimestre dal 12 Settembre 2012 al 31 Gennaio 2013
- secondo quadrimestre dal 1 Febbraio al 8 Giugno 2013.

Il **momento della valutazione** accompagna l'alunno nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono funzionali agli obiettivi prefissati. Si ritiene fondamentale che egli sia consapevole degli obiettivi da raggiungere e delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità e competenze acquisite nonché delle sue carenze, venga rinforzato nei comportamenti positivi, venga motivato al recupero in caso di risultati negativi, avanzi nella conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Il raggiungimento degli obiettivi è valutato tenendo conto della situazione dei singoli alunni, di cui si considerano i progressi rispetto alla situazione di partenza. La valutazione viene effettuata mediante la sistematica osservazione dei comportamenti, dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove scritte, orali e pratiche e della modalità di partecipazione alle varie attività. La comunicazione dei risultati sarà trasparente e tempestiva.

In ottemperanza al DL n.137 del 1/9/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 30/10/2008 n.169 per la **scuola primaria** la valutazione periodica e annuale è espressa in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Al termine del 5° anno saranno certificate le competenze effettivamente acquisite dagli alunni.

Per la **scuola secondaria di 1° grado** la valutazione periodica, la valutazione annuale, la certificazione finale delle competenze e la valutazione del comportamento sono espresse in decimi. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno frequentato per non meno dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni e hanno ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, gruppo di discipline e comportamento.

Nella Scuola secondaria di primo grado ciascun alunno è dotato di un *libretto personale* con il quale giustificare le assenze, le uscite anticipate, le entrate posticipate e sul quale vengono registrati i risultati delle singole prove scritte, orali, pratiche nonché le comunicazioni sul comportamento.

Per valutare gli obiettivi didattici si utilizzano le seguenti strategie:

- verifica del livello di partenza per evidenziare il possesso dei minimi strumentali attraverso prove d'ingresso, trasversali e disciplinari;
- verifiche periodiche stabilite da ogni insegnante secondo le esigenze delle unità di lavoro attraverso prove scritte, orali, composizioni, discussioni, test, questionari, prove grafiche, ecc....

Per la valutazione complessiva e finale si tengono presenti i seguenti criteri:

- valutare i risultati dell'apprendimento più in rapporto all'andamento personale di ogni singolo alunno (considerando quindi il livello di partenza e l'ambiente socio-culturale di provenienza) che dell'intera classe;
- valutare, oltre ai risultati, la qualità dell'impegno personale di studio e le reali possibilità dell'alunno valorizzando gli aspetti positivi, anche minimi;
- considerare il livello di partecipazione in classe e le capacità di collaborazione dimostrate.

Quanto all'utilizzo della "ripetenza", si ricorda che la scuola è sorta per educare e promuovere, non per eliminare e selezionare. La non ammissione è finalizzata al bene effettivo dell'allievo per consentirgli il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle abilità e lo sviluppo della personalità. Alla famiglia e all'alunno viene comunicata l'assenza di spirito punitivo nell'utilizzo di questa strategia e viene spiegato perché l'allievo ripete e non perché non è stato promosso.

11. Criteri per la valutazione

Allo scopo di uniformare le modalità di valutazione degli studenti, i docenti hanno elaborato delle griglie che mettono in corrispondenza il voto numerico (o il giudizio nel caso del comportamento per la Scuola primaria) con una serie di indicatori.

Criteri per l'attribuzione valutazione/voto del comportamento

- Rispetto delle regole di convivenza
- Rispetto dell'altro
- Capacità di assumere un ruolo positivo all'interno del gruppo
- Capacità di assumere e portare a termine responsabilmente gli impegni
- Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi della scuola

Scuola primaria

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti, riportato sul documento di valutazione.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria, sempre tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, è stata elaborata una tabella con la corrispondenza voto/elementi di giudizio:

Voto	Elementi di giudizio
10	rispetto del regolamento scolastico e assenza di annotazioni alla famiglia e sul registro di classe; comportamento maturo e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni; disponibilità alla collaborazione; frequenza costante alle lezioni; interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni; assiduo svolgimento degli impegni scolastici; ruolo propositivo all'interno della classe; utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici
9	rispetto del regolamento scolastico e assenza di annotazioni alla famiglia e sul registro di classe; comportamento corretto e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni; disponibilità alla collaborazione; frequenza costante alle lezioni; interesse continuo e partecipazione attiva alle lezioni; costante svolgimento degli impegni scolastici; ruolo propositivo all'interno della classe; utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici
8	rispetto del regolamento scolastico o qualche lieve mancanza prontamente autocorretta; presenza di rare annotazioni non gravi alle famiglie; comportamento corretto verso il personale della scuola ed i compagni. Disponibilità alla collaborazione; frequenza costante alle lezioni; interesse buono e partecipazione attiva alle lezioni; svolgimento regolare degli impegni scolastici; utilizzo corretto di strutture e sussidi didattici
7	qualche inosservanza del regolamento scolastico; presenza di qualche annotazione non grave alle famiglie e sul registro di classe; comportamento quasi sempre corretto verso il personale della scuola e i compagni; collaborazione non sempre spontanea; interesse e partecipazione alle lezioni; svolgimento non sempre costante degli impegni scolastici; utilizzo corretto di strutture e sussidi didattici
6	inosservanze del regolamento scolastico e comportamento poco corretto (mancanze non gravi) con presenza di qualche annotazione alle famiglie e sul registro di classe con conseguente disponibilità ad accettare le indicazioni degli educatori; Partecipazione al regolare svolgimento delle lezioni, pur con qualche azione di disturbo; interesse e partecipazione accettabili alle lezioni; svolgimento degli impegni scolastici, sebbene discontinuo; utilizzo non sempre corretto di strutture e sussidi didattici
5	costante e grave inosservanza del regolamento scolastico, comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o con i compagni, disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tali da comportare notifiche alle famiglie, numerose annotazioni sul registro di classe e sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni; numero di assenze superiore a ¼ del monte ore totale senza valide giustificazioni; limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; scarso rispetto degli impegni scolastici; comportamento irresponsabile durante visite e viaggi d'istruzione; utilizzo scorretto di strutture e sussidi didattici

Criteria per l'attribuzione del voto quadrimestrale per le varie discipline/aree disciplinari

La valutazione periodica degli apprendimenti non si esaurisce nella quantificazione – misurazione in media aritmetica dei risultati delle prove di verifica orali o scritte, ma, in quanto formativa, riguarda l'intero processo di apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità trasversali metacognitive, la maturazione personale di competenze. Pertanto il Collegio Docenti ha deliberato che nell'attribuzione del voto in decimi per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze si tenga conto dei seguenti criteri:

- Progressione dell'apprendimento;
- Sistematicità nell'impegno;
- Organizzazione del metodo di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Esiti delle verifiche.

Sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di primo grado, la corrispondenza voto/elementi di giudizio è stata elaborata sulla base dei seguenti indicatori rapportati all'età evolutiva degli allievi:

- Conoscenza
- Uso strumenti
- Partecipazione e impegno

Voto	Elementi di giudizio
10	Conoscenza completa e approfondita degli elementi della disciplina, capacità di rielaborare personale e critico i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. Impegno costante, partecipazione attiva.
9	Conoscenza completa degli elementi della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. Impegno costante, partecipazione attiva.
8	Conoscenza quasi completa della disciplina, capacità di rielaborare in modo personale i contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare procedure. Buona padronanza dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione costanti.
7	Conoscenza completa degli elementi principali della disciplina. Discreta padronanza dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione quasi sempre costanti
6	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina. Sufficiente padronanza dei procedimenti, dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione superficiali. In presenza di impegno e partecipazione costanti e di volontà di recupero sono accettabili anche livelli di prestazioni bassi.
5	Conoscenza carente e superficiale degli elementi della disciplina. Parziale padronanza dell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso. Preparazione insufficiente.
4(*)	Conoscenza molto limitata anche degli elementi di base della disciplina. Impegno e partecipazione scarsi. Preparazione gravemente insufficiente.

(*) solo scuola secondaria di primo grado

La nota integrativa alla scheda di valutazione

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dello studente.

La valutazione degli alunni stranieri

Per la valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i miglioramenti, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento anche alla previsione di sviluppo dell'alunno. La valutazione degli alunni stranieri è espressa in decimi ed è rapportata al framework delle lingue europee (italiano) secondo i livelli A1 e A2.

Le prove dell'Esame di Stato di fine ciclo saranno effettuate con le stesse modalità degli alunni italiani. La Commissione d'esame procederà ad una opportuna valutazione dei livelli degli apprendimenti tenendo anche conto delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta

La valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione è espressa in decimi e va rapportata al P.E.I. , che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance.

La valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) la valutazione e la verifica degli apprendimenti comprese quelle che verranno effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, tengono conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica e di esame sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Criteria per l'attribuzione del voto alle prove di verifica orali, scritte e pratiche per le varie discipline

I docenti elaborano i criteri di valutazione delle singole discipline e/o aree disciplinari sulla base del seguente schema comune che mostra il collegamento tra la valutazione numerica e la prestazione dell'alunno.

Voto	Conoscenze/Padronanza strumenti e procedimenti	Utilizzo linguaggio, esposizione
10	Complete, approfondite, rielaborate personalmente, sicure, autonome.	Appropriato, sicuro, corretto, autonomo
9	Complete, sicure, autonome.	Appropriato, sicuro, corretto, autonomo
8	Sicure, quasi complete, corrette	Appropriato, corretto
7	Complete solo le informazioni principali	Sostanzialmente corretto
6	Essenziali	Approssimato, ma sufficientemente chiaro
5	Parziali	Impreciso, approssimato
4(*)	Carenti, limitate	Scorretto
3(*)	Assenti	Molto confuso

(*) solo scuola secondaria di primo grado

Per l'attribuzione del voto alle prove scritte oggettive i docenti di ciascuna disciplina predispongono griglie concordate per meglio uniformare la valutazione.

12. Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienze e per le discipline vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nel primo ciclo di istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, con valutazione in decimi, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2 del decreto legge 137/2008 convertito in legge n. 169 del 30 ottobre 2008. (DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

Sulla base di tali premesse la Commissione Curricolo, emanazione del Collegio Docenti dell'I.C. "A. Gramsci" di Mulazzano, ha redatto i propri traguardi delle competenze partendo dalla scuola dell'Infanzia fino ad arrivare al termine della scuola Secondaria di 1° grado. Per la consultazione visitare il sito dell'istituto: icmulazzano.gov.it.

13. Incontri Scuola – Famiglia

Il nostro Istituto prevede incontri sistematici con le famiglie degli alunni, secondo i modi e i tempi sottoindicati:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO
<p>Consigli classe, interclasse, intersezione OTTOBRE/NOVEMBRE MAGGIO/GIUGNO</p>	<p>Consigli classe, interclasse, intersezione Si prevedono tre incontri all'anno, indicativamente nei periodi: OTTOBRE, FEBBRAIO, MAGGIO</p>	<p>Consigli classe Si prevedono tre incontri all'anno, indicativamente nei periodi: OTTOBRE, DICEMBRE, APRILE</p>
<p>Assemblee di classe SETTEMBRE (nuovi iscritti) OTTOBRE-GIUGNO per gli iscritti al successivo anno scolastico</p>	<p>Assemblee di classe Se ne prevedono almeno due all'anno, nei periodi: OTTOBRE e FEBBRAIO. Per le classi iniziali si prevede anche un'assemblea introduttiva entro i primi giorni di scuola</p>	<p>Assemblee di classe Le assemblee possono essere indette sia dalla scuola che dai genitori, attraverso il rappresentante di classe.</p>
<p>Colloqui Individuali Nel mese di GENNAIO e FEBBRAIO vengono programmati incontri con le famiglie, tenendo conto delle esigenze lavorative. A fine anno sono previsti colloqui per le famiglie dei bambini in uscita.</p>	<p>Colloqui Individuali Per tutti i genitori NOVEMBRE e APRILE. In caso di necessità i genitori possono richiedere colloqui individuali previo accordo con i docenti interessati.</p>	<p>Colloqui Individuali I docenti ricevono su appuntamento, secondo il calendario che viene comunicato all'inizio dell'anno con apposita circolare e al termine dei Consigli di classe di dicembre ed aprile</p>
	<p>Distribuzione documento valutazione I documenti di valutazione vengono distribuiti alle famiglie dopo il termine di ogni quadrimestre: FEBBRAIO (1° quad.) GIUGNO (2° quad.). Nel mese di febbraio la distribuzione potrà essere preceduta dall'assemblea di classe.</p>	<p>Distribuzione documento valutazione. I documenti di valutazione vengono distribuiti alle famiglie dopo il termine di ogni quadrimestre: FEBBRAIO (1° quad.) GIUGNO (2° quad.)</p>

14. Organigramma

Staff di direzione

Dirigente Scolastico:	Prof. Rosella Zucchetti	
Direttore Servizi Gen. e amministrativi:	Sig.ra Stefano Costanza	
Collaboratore del Dirigente Scolast.:	Argentieri Giovanna	
Referenti di plesso:	Scuola Infanzia:	Portas Giuliana
	Primaria	Antoniazzi Cinzia
	Casalmaiocco:	Mazzucco M.Pia
	Primaria Cervignano:	Cossa Flaviana, Goglio Renata
	Primaria Mulazzano:	Argentieri Giovanna
	Secondaria Mulazzano:	

Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1° GRADO)

Repetto Elena	1^ A	Della Betta Rosaria	2^ A	Fagnani Cristiana	3^ A
Argentieri Giovanna	1^ B	Giocondi Amalia	2^ B	Fugazza Laura	3^ B
Zaini Elena	1^ C	Puzo Mario	2^ C	Azzali Franca	3^ C
Sciannamblo M.Teresa	1^ D	Lombardi Nadia	2^ D	Bricchi Carla	3^ D
Cappelletti Elisabetta	1^ E				

Funzioni strumentali

Insegnante	Tipologia	Compiti
Fioravanti Marina	Integrazione alunni diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Referenza GLH. - Analisi della situazione complessiva nell'ambito dei plessi e delle risorse, gestione scadenze. - Supervisione P.E.I. e verifica periodica degli interventi a livello d'Istituto.
Fagnani Cristiana	Orientamento e continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'attività di orientamento. - Raccogliere le proposte delle agenzie di orientamento. - Mantenere i contatti con le scuole secondarie di II grado - Tenere i contatti con la Commissione continuità.
Di Battista Cristina Puzo Mario	Nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione unitaria degli acquisti. - Gestione laboratorio e Collaborazione con i responsabili di laboratorio. - Progetti didattici innovativi (LIM). - Gestione sito Web d'Istituto.
Monguzzi Rachele Biondi Angela	Disturbo specifico dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione casi e bisogni - Ricognizione risorse territoriali - Aiuto ai Consigli di Classe per la redazione e raccolta PDP - Individuazione delle proposte di formazione
Azzali Franca Salvaderi M.Letizia	Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del protocollo di accoglienza. - Implementazione laboratori L2. - Attivazione di "buone prassi".

Comitato valutazione docenti	Argentieri, Barattini, Pozzi, Foini (supplenti:Tosi, Zanaboni)
Organo garanzia	Azzali, (suppl. Barattini)
Commissione elettorale	Chiappa, Mione

Referenti, commissioni, responsabili

Attività	Scuola Infanzia	Scuola Primaria			Scuola secondaria 1° grado
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
<i>Commissione aggiornamento Piano Offerta Formativa</i>	Portas	Chiapparo	Mazzucco	Cabrini, Mattioli	Argentieri, Della Betta,
<i>Responsabile Prevenzione e protezione (+ collaboratori scolastici)</i>	Stracchi, Zanaboni	Cattaneo, Foini	Fugazza BM Bassi	Gola, Bersani, Boselli	Repetto, Buffo, Motta, Puzo, Bricchi C., Sciannamblo, Buonanno, Mione
<i>Responsabile di piano per il primo soccorso. (+ collaboratori scolastici)</i>	Minghetti	Antoniazzi, Simone, Foini Tonelli	Mazzucco	De Lorenzis, Tarrino, Rossi	Buffo, Motta, Fagnani, Capelletti, Mione, Bricchi C., Buonanno
<i>Referente plesso sicurezza</i>	Stracchi	Cattaneo	FugazzaBM	De Lorenzis	Repetto
<i>Referente Educazione alla salute</i>					Sciannamblo
<i>Referente Educazione stradale</i>					Bricchi Luisa
<i>Referente prove Invalsi e valutazione</i>			Babbini		Repetto, Capelletti
<i>Gruppo lavoro GLH (ne fanno parte tutti i docenti di sostegno) + FS</i>			Fioravanti		
<i>Commissione Intercultura (Integrazione alunni stranieri)</i>	Minghetti	Salvaderi, Gullo	Fugazza BM Monticelli	Mattioli, Cabrini	Azzali , Guida
<i>Ref. Orientamento obbligo formativo</i>					Fagnani ,
<i>Referente continuità educativa</i>	Stracchi	Cattaneo	Nazzari	Fiorentini	Bricchi Carla
<i>Referente Ed. animazione ambientale</i>				Canossa, Pavia	Repetto
<i>Commissione Fondo Istituto</i>	Portas	Bianchi G.	Goglio D.	Goglio R.	Mascherpa, Puzo
<i>Commissione Orario</i>		Salvaderi	Mazzucco	Mattioli	Sciannamblo, Puzo
<i>Commissione mensa</i>	Stracchi	Simone	Goglio D.	Fiorentini	
<i>Responsabile biblioteca alunni</i>		Chiappella	Bassi	Vescovi	
<i>Produzione materiale ad uso collegiale</i>			Cabrini		Puzo
<i>Organizzazione Viaggi d'istruzione</i>					Bricchi Carla
<i>Responsabile sussidi informatici</i>	Stracchi	Cicala	Bassi	Mattioli	Santagata, Puzo
<i>Responsabile sussidi artistici</i>					Mione
<i>Responsabile sussidi tecnici</i>					Santagata
<i>Responsabile sussidi musicali</i>				Tosi	Buonanno
<i>Responsabile sussidi scientifici</i>					Repetto
<i>Responsabili sussidi linguistici</i>					Mascherpa
<i>Responsabile sussidi sportivi</i>				Pavia	Buffo
<i>Responsabile sussidi vari</i>			Nazzari		

In grassetto i referenti di plesso o d'Istituto

16. Aggiornamento e formazione docenti

La direttiva ministeriale n. 210 del 3.09.99, recante le linee di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, ribadisce che le scuole devono qualificarsi come *“laboratori di sviluppo professionale adottando opportune soluzioni organizzative secondo criteri di efficacia, sulla base di esperienze già maturate ... e nella prospettiva di nuove possibilità”*.

L'impegno di questa scuola è volto innanzitutto alla promozione di un contesto di collaborazione che favorisca la crescita professionale dei singoli docenti sia all'interno dell'Istituto che nell'ambito del territorio.

Tenuto conto del regolamento sull'autonomia (DPR 275/99), e delle esperienze positivamente intraprese dalle nostre scuole negli ultimi anni, si individua come scelta prioritaria dell'Istituto la promozione di iniziative di formazione che siano:

- offerte da agenzie esterne riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- autogestite dai docenti stessi ed eventualmente sostenute da consulenze di esperti esterni;
- monitorate in itinere;
- orientate alla produzione di materiali spendibili nell'ambito dell'Istituto.

Nell'anno in corso verrà continuato il lavoro già avviato negli scorsi anni scolastici riguardante il raccordo tra i vari ordini di scuola attraverso incontri e attività di gruppo autogestiti.

Sono previsti incontri di formazione su:

- Utilizzo LIM
- Sicurezza
- Disagio e relazione educativa
- Intercultura

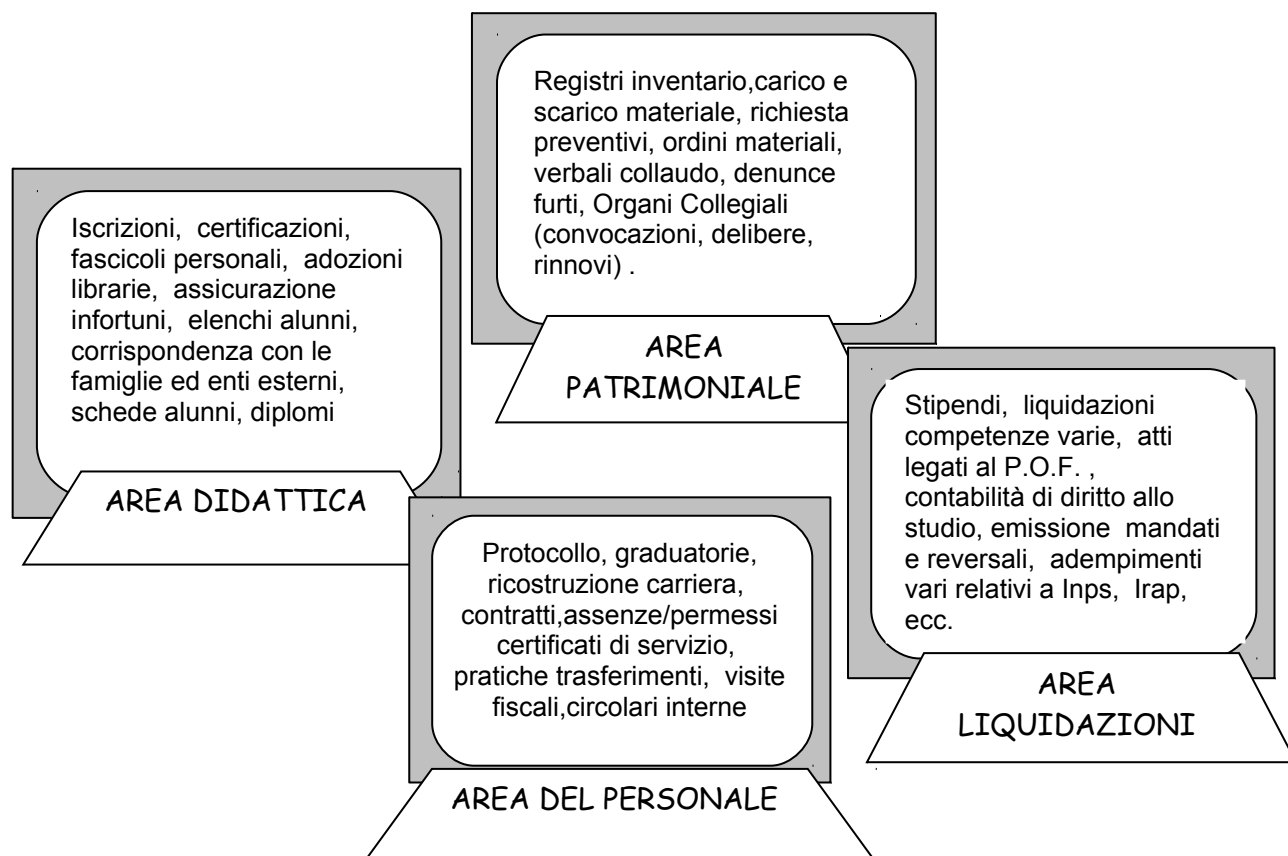
17. Formazione genitori

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano promuoverà, in proprio e/o in collaborazione con gli Enti locali, momenti di formazione per i genitori con interventi di esperti delle problematiche legate al mondo della famiglia, a quelle giovanili e relative alle scelte scolastiche future.

18. In segreteria

I servizi amministrativi, oltre a garantire il supporto organizzativo alla realizzazione dei progetti della scuola, si occupano di gestione amministrativa del personale e degli alunni, di contabilità e bilancio, del protocollo, degli archivi, del rapporto con il pubblico.

L'ufficio di segreteria della nostra scuola è articolato in **4 aree**, ciascuno delle quali attende a funzioni specifiche (v. organigramma delle mansioni) con il coordinamento del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Quasi tutte le operazioni vengono gestite con procedure informatiche.



La segreteria riceve il pubblico nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì	Mattino: dalle ore 11.00 alle ore 13.00
	Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 16.00
	Il ricevimento pomeridiano è sospeso nei periodi di interruzione dell'attività didattica



Le telefonate saranno eventualmente smistate ed indirizzate al personale abilitato a fornire indicazioni più dettagliate.
Per colloqui con il Dirigente Scolastico è preferibile chiedere appuntamento.

Come fare in caso di ...

	TEMPI e MODALITA'
ISCRIZIONI AL PRIMO ANNO DI SCUOLA ELEMENTARE O MATERNA	Tutti i genitori interessati vengono tempestivamente invitati ad un'assemblea illustrativa che si tiene solitamente nel mese di gennaio. E' richiesta la compilazione del modulo predisposto dalla scuola. Non occorre altra documentazione per i residenti nei comuni dell'Istituto Comprensivo. Durante il periodo delle iscrizioni degli alunni verranno attivate tutte le procedure per garantire il soddisfacimento dell'utenza in tempi celeri.
TRASFERIMENTI DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA	Qualche giorno prima della data del trasferimento occorre richiedere il nulla-osta alla scuola frequentata.
INFORTUNI	A partire dal giorno dell'infortunio seguire le indicazioni fornite dalla scuola stessa tramite apposito modulo consegnato al momento dell'infortunio.
PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Entro la data comunicata dal Ministero della Pubblica Istruzione va compilato un modulo distribuito dalla Scuola primaria. Il modulo deve essere compilato e restituito alla nostra scuola indipendentemente dal tipo di SCUOLA SEC. 1° GRADO prescelto. Sarà cura della nostra Segreteria indirizzare agli istituti, statali o privati, scelti dai genitori, le rispettive domande di iscrizione. Con le domande verranno trasmessi anche tutti i fascicoli ministeriali contenenti i documenti di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA	Entro i primissimi giorni di scuola verrà consegnata agli alunni una cedola per il ritiro gratuito dei libri di testo
LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA	A partire da giugno è possibile ritirare l'elenco in segreteria per effettuare l'acquisto dei libri per l'inizio di settembre
VIAGGI D'ISTRUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO	Dai primissimi giorni (solo SCUOLA SEC. 1° GRADO) è necessario che le famiglie richiedano al Comune di residenza il certificato anagrafico, necessario in caso di viaggi all'estero. Occorre inoltre che gli studenti siano in possesso della Carta regionale dei Servizi.
CERTIFICATI E COPIE CONFORMI	Potranno essere richiesti previa domanda scritta e saranno rilasciati entro 5 giorni.

19. Progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa della scuola

Una delle modalità di organizzazione della didattica comune ai tre ordini di scuola del nostro Istituto è il "lavoro per progetti", ossia l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema - problema che ha spesso valenze formative altamente significative e che implica competenze trasversali a più discipline.

I singoli progetti possono essere sviluppati con gruppi più o meno numerosi di alunni nell'ambito di una o più classi e coinvolgere una o più discipline. Possono essere ideati e realizzati da singoli docenti o, caso più frequente, da team di docenti di un plesso, di più plessi o dell'intero istituto che si avvalgono in alcuni casi della collaborazione con enti di vario tipo e del supporto specialistico di esperti esterni alla scuola. Per gli approfondimenti si rimanda alle pagine dei singoli plessi.

Progetti d'Istituto

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Referenti: Insegnanti della Commissione continuità

Nel nostro istituto una particolare attenzione è rivolta alla continuità educativa tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria e tra questa e la Scuola secondaria di primo grado.

Essa si realizza attraverso:

- la connessione tra i rispettivi impianti metodologici e didattici (che si avvale, in particolare, della programmazione coordinata di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica);
- la organizzazione di attività comuni;
- la comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati;
- la partecipazione a momenti condivisi di formazione per gli insegnanti dei diversi gradi di scuola.

ORIENTAMENTO

Referente: Fagnani (Funzione strumentale)

Il tema dell'Orientamento è trasversale rispetto a tutti gli ordini di scuola in quanto componente strutturale del processo formativo stesso.

Sin dalla Scuola dell'infanzia, e poi durante la Scuola primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei progetti didattici favorendo nei bambini:

- lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini;
- la maturazione di una propria identità;
- l'acquisizione di un senso di responsabilità;
- la coscienza del proprio punto di vista rispetto alla realtà;
- la capacità di orientarsi nella società della "conoscenza".

La Scuola secondaria di primo grado, orientativa per legge, nel corso del triennio si propone di guidare gli alunni:

- a scoprire i propri interessi, le proprie attitudini, le proprie aspirazioni, propensione allo studio e assunzione di impegni
- a conoscere i percorsi formativi delle scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio
- ad ipotizzare un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale
- a confrontare le proprie scelte con il parere degli insegnanti, dei genitori e di eventuali esperti
- a comprendere che il concetto di orientamento si identifica con una scelta consapevole

A conclusione del percorso, attraverso il progetto "Educare alla scelta", i ragazzi delle classi terze svolgeranno le seguenti attività suddivise in due fasi:

- la prima prevede un incontro informativo di orientamento rivolto da svolgersi in Istituto a cura dei docenti. Seguirà un incontro con la psicologa, destinato alle famiglie delle classi terze, per chiarire i processi cognitivi sottesi alla scelta e per organizzare un realistico itinerario formativo.
- la seconda fase prevede l'attivazione di percorsi di orientamento predisposti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, attraverso il Piano regionale di Orientamento per l'anno scolastico 2012-2013. A partire dal mese di novembre, le famiglie e gli alunni delle classi terze saranno coinvolti in iniziative di informazione/formazione sull'offerta formativa territoriale, attraverso un modello condiviso a livello regionale e territoriale. Tali giornate saranno organizzate secondo le direttive dell'USR in accordo con l'UST di Lodi e le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

Referenti: Fioravanti (Funzione strumentale)

Nell'ambito dell'Istituto si attivano diverse iniziative finalizzate alla creazione di ambienti educativi motivanti, nei quali anche gli alunni con handicap e/o in situazione di svantaggio socio-culturale possono condividere esperienze e migliorare le proprie competenze. Al riguardo è prevista:

- la ricognizione delle situazioni di svantaggio e segnalazione al Nucleo operativo dell'ASL;
- l'individuazione delle strategie di intervento con gli alunni nel contesto delle singole classi;
- la ricerca e lo scambio di sussidi specifici;
- l'attivazione di iniziative volte a migliorare determinate abilità e competenze, sia sul versante cognitivo, sia su quello relazionale/motivazionale.

I docenti di sostegno che svolgono funzioni di tutor degli alunni formano un gruppo di lavoro che rappresenta un punto di riferimento per la promozione del successo formativo, ovvero per la gestione delle difficoltà di apprendimento e dei disturbi del comportamento.

In particolare, il gruppo consente:

- un attento ascolto dei bisogni che emergono dalle classi
- una costante attività di formazione e documentazione sulle ricerche in campo psicopedagogico
- una proficua interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio
- una produttiva rielaborazione delle proprie esperienze professionali e una messa in comune delle soluzioni via via sperimentate.

Criteri per l'integrazione degli alunni portatori di handicap

- l'alunno portatore di handicap è affidato, alla pari degli altri alunni, alla responsabilità professionale di tutti i docenti titolari di classe/sezione;
- l'insegnante di sostegno viene assegnato, per disposizioni di legge, alla classe/sezione, non al singolo alunno;
- l'insegnante di sostegno svolge la funzione di tutor, nel senso di facilitatore dei processi di apprendimento, nell'ambito della classe o, a seconda della tipologia /gravità dell'handicap, nell'ambito di gruppi di alunni appartenenti a più classi/sezioni diverse;
- l'insegnante di sostegno coordina l'elaborazione del "profilo dinamico funzionale" e del "progetto educativo individualizzato" in collaborazione con i docenti della classe/sezione e cura i relativi aggiornamenti;
- gli interventi individualizzati programmati devono tenere conto, in particolare, delle abilità esistenti e delle potenzialità di sviluppo al fine di garantire il più ampio coinvolgimento possibile dell'alunno nella vita della classe/sezione;
- le prove di verifica e i criteri di valutazione sono rapportati agli obiettivi;
- vengono mantenuti opportuni raccordi sia con le famiglie degli alunni, sia con gli specialisti dell'UONPIA o delle strutture private frequentate dagli alunni.
- Vengono attivati canali privilegiati per l'inserimento degli alunni presso le scuole secondarie di secondo grado

DSA-DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Referente: Monguzzi, Biondi (Funzioni strumentali)

I Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) costituiscono un'area d'interesse clinico nella quale si è realizzato negli ultimi trent'anni un importante avanzamento delle conoscenze grazie ai numerosi contributi derivati dalla ricerca scientifica e dall'affinamento delle tecniche d'indagine diagnostica.

I Disturbi Specifici d'Apprendimento possono verificarsi in ragazzi normali, cioè senza handicap neurologici, sensoriali o condizioni di svantaggio sociale. Lo sviluppo delle conoscenze scientifiche ha permesso di stabilire che si tratta di una caratteristica costituzionale, determinata biologicamente (c'è chi sostiene esistano fattori di ereditarietà, soprattutto di padre in figlio).

In virtù di ciò la legge 170/10-10-2010 ha dettato "nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Scuola, famiglia, psicologi e logopedisti sono chiamati a collaborare per raggiungere, attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato, il successo scolastico del ragazzo DSA al fine di favorire l'integrazione all'interno della classe e della scuola, così da prevenire o rimuovere forme di ansia o di angoscia legate alle difficoltà di accettazione del disturbo sia da parte dell'alunno, sia da parte dell'adulto.

Molto importante con il DSA sarà creare un buon clima relazionale che supporti la motivazione e favorisca l'autostima.

INTERCULTURA

Referenti: Azzali, Salvaderi (Funzioni strumentali)

La nostra scuola si propone di favorire l'inserimento degli alunni stranieri, di promuovere l'incontro-confronto con le diverse realtà del mondo contemporaneo in un'ottica di superamento dei pregiudizi, stimolando una lettura della realtà da più angolazioni culturali.

Le attività e gli interventi previsti sono *l'accoglienza, l'alfabetizzazione linguistica e l'educazione interculturale*

Accoglienza. Gli alunni stranieri hanno il diritto di essere accolti e inseriti nella scuola.

I docenti contribuiscono a creare e mantenere climi relazionali aperti, caratterizzati da una positiva curiosità reciproca e dal dialogo.

Per l'inserimento degli alunni nelle classi viene seguito un protocollo di accoglienza approvato dal Collegio dei Docenti. Esso contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le diverse fasi dell'accoglienza. Il Protocollo si propone di:

- facilitare l'ingresso di bambini di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto favorendo un clima di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino.

Alfabetizzazione linguistica. In ogni plesso di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, vengono attivati, per alcune ore settimanali, i laboratori di Italiano lingua2, tenuti da facilitatori linguistici che, in collaborazione con le insegnanti di classe, conducono un intervento che ha lo scopo di mettere in grado gli alunni stranieri di acquisire le prime competenze per saper interagire con adulti e coetanei nell'ambiente scolastico e sociale.

Educazione interculturale. Pur riconoscendo come fondamentale un intervento didattico che consenta all'alunno straniero di apprendere la lingua italiana, si ritiene altrettanto importante lavorare anche su aspetti meno tecnici e più culturali, riconoscendo il bambino straniero come portatore di storie, abitudini, conoscenze, da rispettare e valorizzare. A tale scopo la Commissione interculturale propone ed attua progetti di scambio fra culture diverse e, nello stesso tempo, sviluppa percorsi educativi per aumentare la consapevolezza di alcuni diritti e valori fondamentali dell'uomo.

INFORMATICA

Referenti: Puzo, Di Battista (Funzioni strumentali)

Il nostro Istituto da sempre ha rivolto grande attenzione all'introduzione delle tecnologie informatiche sia nella gestione dell'amministrazione scolastica che nell'utilizzo nella didattica. Tale attenzione si manifesta nel costante arricchimento della dotazione di apparecchiature informatiche, nell'investimento nella formazione del personale e nell'attivazione, per gli alunni di tutti i plessi, di percorsi di apprendimento delle tecnologie informatiche. Si prevede il potenziamento della dotazione e dell'uso delle LIM per la Scuola Primaria e Secondaria

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è quello di formare i futuri cittadini che vivranno così in modo maturo e responsabile la loro condizione di abitanti dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. I progetti che si riferiscono all'area di CITTADINANZA E COSTITUZIONE hanno la caratteristica di trasmettere contenuti trasversali alle singole discipline, con metodologie, strumenti e tempi diversi dalle lezioni tradizionali. L'obiettivo è quello di far crescere persone consapevoli di essere tali, conscie della propria condizione sociale, politica e culturale, esercitando la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Attraverso le attività che rientrano nell'area (Educazione ambientale, stradale, alla legalità, alle relazioni personali, ecc.) ci si prefigge di aiutare gli alunni ad affrontare un percorso di crescita equilibrato per la formazione della propria personalità.

ATTIVITA' ESPRESSIVE E CREATIVITA'

Referenti: Mione, Buonanno, Nazzari

Il nostro istituto è stato da sempre molto attento allo sviluppo delle capacità creative degli alunni. I progetti propongono attività che privilegiano diversi linguaggi non verbali orientati a scoprire e stimolare le capacità latenti in ogni alunno e dare la possibilità ad ognuno di esprimere le proprie emozioni e abilità.

EDUCAZIONE ALLO SPORT

Referenti: Buffo, Pavia

Da molti anni l'Istituto Comprensivo "A.Gramsci" investe energie nel campo dell'attività motoria a tutti i livelli di scuola. I percorsi, sviluppati per gradi secondo le età e le potenzialità dei singoli alunni, sono progressivi e si concludono con la partecipazione a giochi provinciali e a tornei scolastici. Nelle classi dell'infanzia e della primaria si tende a sviluppare le capacità coordinative e psicomotorie del bambino, nel secondo ciclo della primaria c'è un approccio ai principali giochi di squadra. Nelle classi della secondaria si concretizza e finalizza il lavoro svolto in palestra.

SALUTE E AMBIENTE

Referenti: Repetto, Canossa, Pavia

La tutela della salute e dell'ambiente sono sempre stati temi centrali nella progettazione di istituto. I campi spaziano dall'igiene orale per i più piccini, alla tossicità del fumo, alla prevenzione della dipendenza, al consumo intelligente per scoprire pregi e difetti dell'attuale panorama alimentare. Inoltre si vuol far prendere coscienza a tutti gli alunni dei danni che comportamenti scorretti possono arrecare all'ambiente e renderli protagonisti nella salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali locali.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Referente: Cabrini

Il diritto all'istruzione è un diritto pieno ed esigibile, costituzionalmente sancito, per coloro che sono temporaneamente impediti a frequentare la scuola per motivi di natura sanitaria. Il principio orientativo è che il bambino/adolescente deve ritornare al più presto nel suo contesto di vita quotidiano ed integrare la sua esperienza di malattia nel suo percorso evolutivo.

Il progetto di istruzione domiciliare verrà attuato per gli alunni colpiti da gravi patologie, con lo scopo di rimuovere ostacoli che impediscano la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola e garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Si propone di limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate, di soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere, comunicare, di agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

Tabella riassuntiva dei progetti

AMBITI DI PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA Cassino d'Alberi	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO Mulazzano
AMBIENTE	- Progetto scuola in campo: "Contadino appassionato, buon cibo assicurato..."	MULAZZANO - Puliamo il mondo - La mia scuola ricicla e differenzia - Festa dell'albero: progetto filari - Muzza: usi d'acqua tra passato e presente - Acqua, sole, vento - Oggi facciamo il pane e lo mangiamo CASALMAIOCCO - Progetto scuole in campo e ambiente CERVIGNANO - Progetto ambiente - Progetto scuole in campo	- La mia scuola ricicla e differenzia - Acqua Oro Blu - Progetto filari
SALUTE	- Progetto di educazione alla salute	MULAZZANO - Progetto frutta nelle scuole - Conosciamo i nostri denti CASALMAIOCCO - Progetto frutta nelle scuole	- Educazione alimentare - Prevenzione tossicodipendenze - Educazione all'affettività
ATTIVITA' ESPRESSIVE E CREATIVITA'	- Laboratorio di creta	MULAZZANO - Progetto musica - Natale insieme - Progetto creatività - Arte con gioia - Ceramisti si cresce - Fabularia CASALMAIOCCO - Progetto laboratorio musicale CERVIGNANO - Progetto espressività	- Musicarteatro - Mercatino della solidarietà
EDUCAZIONE ALLO SPORT	- Psicomotricità: la bolla di sapone	MULAZZANO - Progetto motorio sportivo CASALMAIOCCO - Progetto gioco sport - Progetto nuoto - Progetto Lausiadi CERVIGNANO - Progetto motoria	- Educazione allo sport - Centro sportivo studentesco - Bioginnastica Cla 1^A (sperimentale)
INTERCULTURA	- Progetto intercultura: "Un mondo di amici"	- Progetto intercultura	- Educazione interculturale
DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE		- Progetto recupero (Tutti i plessi)	- Recupero
CITTADINANZA E COSTITUZIONE			- Educazione alla legalità - Educazione al rispetto delle culture - Viviamo la Costituzione - Alternativa alla IRC - Educazione stradale - Social network e relazioni personali
INFORMATICA		- Progetto informatica	
ORIENTAMENTO			- Orientamento
LINGUE STRANIERE	- Progetto lingua inglese		

Progetti Scuola dell'infanzia Cassino d'Alberi

La realizzazione delle attività possono variare in funzione della copertura finanziaria.

PSICOMOTRICITÀ: "La bolla di sapone"

Referente: Giuliana Portas

Specialista: Andrea Ciceri

L'attività sarà fondata sull' aspetto ludico, creativo, allegorico e rappresentativo, e sfrutterà i metodi della libera esplorazione. Il corso mira a fornire gli strumenti didattici utili a sviluppare la piena e corretta percezione del corpo in relazione all'ambiente, alle proprie possibilità di movimento, agli altri e agli oggetti. Il progetto resta sospeso in attesa di trovare possibili fondi o alternative a costo zero

PROGETTO LINGUA INGLESE

Referente: Marzia Minghetti

Il progetto consente a tutti gli alunni della scuola di accostarsi in modo semplice e divertente alla lingua inglese. Attraverso il gioco e la memorizzazione di canzoncine e filastrocche, i bambini imparano a comunicare con un lessico di base in L2, ed apprendono usi e costumi del mondo anglosassone.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Referente: Giuliana Portas

Da alcuni anni la scuola, in collaborazione con l'ASL di Lodi, sensibilizza gli alunni su temi importanti quali igiene orale, tossicità del fumo, prevenzione, educazione alimentare, educazione stradale.

PROGETTO SCUOLA IN CAMPO "Contadino appassionato, buon cibo assicurato..."

Referenti: Tutte le insegnanti del plesso

Il progetto si propone di mostrare ai bambini il legame tra il cibo che trovano quotidianamente sulla loro tavola e le modalità della sua produzione, creando un primo interesse per il prodotto agricolo. È prevista un'uscita alla "Cascina Virolo".

PROGETTO INTERCULTURA "Un mondo di amici"

Referenti: Tutte le insegnanti del plesso

Il progetto si propone di favorire l'inserimento degli alunni stranieri e di facilitarne l'integrazione. Inoltre offre a tutti la possibilità di confrontare usi e costumi e di apprezzarne le differenze.

LABORATORIO DI CRETA

Referenti: Tutte le insegnanti del plesso

Il progetto è rivolto alle tre fasce di età e propone attività manipolative e creative che danno a ciascun bambino la possibilità di esprimere le proprie emozioni e le proprie abilità

Progetti Scuola primaria di Mulazzano

La realizzazione delle attività possono variare in funzione della copertura finanziaria.

AMBIENTE

PULIAMO IL MONDO

Insegnanti referenti: Canossa – Pavia

Classi 2^a A – B - C - 4^a A e B

Il progetto ha lo scopo di far sentire gli alunni utili e propositivi per migliorare il nostro mondo. Gli alunni parteciperanno alla visione di un film a tema, a discussioni in classe e alla mobilitazione di volontariato ambientale affinché si rendano protagonisti consapevoli nella salvaguardia e nella valorizzazione delle risorse ambientali locali.

LA MIA SCUOLA RICICLA E DIFFERENZIA

Insegnanti referenti: Canossa – Pavia

Tutte le classi

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere in ambito scolastico la raccolta differenziata coinvolgendo il personale docente, ATA e gli studenti fino ad assicurare anche nelle scuole una percentuale minima di rifiuti destinati al riciclo pari almeno al 50% entro il 2013. Ci si propone di sensibilizzare tutti gli alunni e i docenti sulle emergenze ambientali del pianeta attraverso la proposta di documentari, filmati televisivi e sulla necessità di adottare comportamenti sostenibili, come praticare la raccolta differenziata.

FESTA DELL'ALBERO: PROGETTO FILARI

Insegnanti referenti: Canossa – Pavia

Per gli alunni di tutte le classi

Il progetto "Festa dell'albero" realizzato in collaborazione con il Parco Adda Sud e l'Amministrazione di Mulazzano si propone di contribuire a rinnovare le risorse territoriali, incrementando la diversità e migliorando anche la qualità dell'ambiente. Gli alunni saranno aiutati a comprendere che gli alberi sono la risorsa più preziosa per il nostro ambiente poiché danno ossigeno per vivere, riparo, e proteggono tutt'ora il suolo dall'erosione.

OGGI FACCIAMO IL PANE ELO MANGIAMO

Insegnante referente: Vescovi

Classi 1 A – B - C

Il progetto, proposto dalla Provincia di Lodi, vuole far conoscere ai bambini l'ambiente cascina, le risorse agricole e la loro stagionalità e aiutarli a comprendere che le tradizioni contadine di un tempo sopravvivono nelle tradizioni alimentari locali. Gli alunni saranno invitati a preparare il pane a partire dalla macinatura del grano, fino alla cottura nell'antico forno.

MUZZA: USI D'ACQUA TRA PASSATO E PRESENTE

Insegnanti referenti: Cabrini - Goglio

Classi 3^o A e 3^o B

Il progetto intende favorire la conoscenza del Canale Muzza e dei molteplici usi tra passato e presente. È prevista un'uscita didattica.

ACQUA, SOLE, VENTO

Insegnanti referenti: Corvini, Tosi, Mazzaglia

Classi 5^o A – B – C

I bambini approfondiranno la conoscenza delle fonti energetiche tradizionali. Attraverso laboratori e semplici esperimenti saranno guidati alla scoperta delle energie alternative: solare, eolica e geotermica

PROGETTO MUSICA

Insegnanti referenti: Goglio R - Tosi

Tutte le classi

Il progetto intende far scoprire ai bambini la musica come linguaggio profondo, ricco e stimolante: un'esperienza importante per la loro crescita globale. Attraverso il cantare insieme ogni bambino viene incoraggiato a scoprire la propria voce, a provare piacere nell'usarla e ad impiegarla come mezzo ludico per comunicare. La consueta "Festa degli Auguri" vedrà gli alunni di tutte le classi riuniti in un importante momento di socializzazione, che accresce il senso di appartenenza alla comunità scolastica. E' inoltre un'opportunità per avvicinare la scuola ai genitori e al territorio.

NATALE INSIEME

Insegnante referente Tosi

Classe 5^o C

I bambini realizzeranno per le famiglie uno spettacolo natalizio eseguendo semplici brani musicali con il flauto dolce e canti a tema. Arricchiranno le musiche con strumenti ritmici e danze. Si prevede anche una rappresentazione recitata.

MUSICA

Insegnanti referenti Bovadilla, Fiorentini

Classi 2^a A – B – C, 5^a A e B

Il progetto si propone di favorire la formazione delle abilità musicali attraverso la pratica strumentale ritmico-motoria, seguendo percorsi teorico-pratici. Ha inoltre l'obiettivo di far conoscere e comprendere gli aspetti fondamentali del suono e della musica.

PROGETTO CREATIVITA'

Insegnanti referenti: Cabrini, Mattioli

Tutte le classi

Il progetto vuole stimolare la sperimentazione di attività che permettano ai bambini di esprimere il proprio potenziale creativo, di educare il gusto estetico e il senso artistico, favorendo un clima positivo che li faccia stare bene a scuola. La produzione di oggetti da destinare al mercatino di Natale sarà l'occasione per promuovere attività di manipolazione di materiali diversi e per sperimentare il piacere del decorare.

ARTE CON GIOIA

Insegnante referente: Mazzaglia

Classe 5 C°

Il progetto, realizzato in collaborazione con la specialista G. Baldini, consentirà agli alunni di sperimentare la pittura su vetro, fatta con pasta di piombo e con colori per vetro, su disegni eseguiti dai bambini.

CERAMISTI SI CRESCE

Insegnanti referenti: Canossa, Fioravanti, Fiorentini, Vertibile

Classi 4° A e B; 5°A e B

Il progetto intende sensibilizzare, avvicinare ed educare gli alunni al mondo dell'artigianato artistico-manifatturiero del territorio. I ragazzi saranno coinvolti in attività di manipolazione creativa presso il laboratorio di ceramica artistica lodigiana della "Vecchia Lodi".

FABULARIA

Insegnanti referenti : Rossi, Fiorentini

Classi 2° A – B – C ; 5°A – B – C

L'Associazione dei lettori volontari "Fabularia" di Lodi si propone di far scoprire e diffondere il piacere di raccontare ed ascoltare storie, di realizzare momenti di socialità e di diffondere l'amore per i libri.

CONOSCIAMO I NOSTRI DENTI

Insegnante referente: Rossi

Tutte le classi

Il progetto, che si avvale della collaborazione della Dr.ssa Chiara Stretti, si propone di illustrare e far conoscere agli alunni la funzione dei denti, approfondendo le patologie degli stessi: carie, tartaro, ecc

PROGETTO RECUPERO

Insegnanti referenti: docenti di classe

Il progetto si propone di offrire un supporto agli alunni in difficoltà d'apprendimento attraverso attività individualizzate proposte dalle insegnanti del team

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE

Insegnanti referenti: Canossa, Pavia

Per gli alunni di tutte le classi

Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini delle scuole primarie e ad attuare iniziative che supportino abitudini alimentari più corrette e una nutrizione maggiormente equilibrata. Si vogliono offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

Le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

PROGETTO MOTORIO-SPORTIVO

Insegnante referente: Pavia

Tutte le classi

E' un percorso ludico – didattico finalizzato all'approccio ai principali giochi di squadra (calcio, basket, pallamano, pallavolo).

Nelle prime classi si mirerà allo sviluppo delle capacità coordinative e allo sviluppo delle capacità psico-motorie.

Personale specializzato delle società Alice Sport e del Real QCM affiancherà l'insegnante di classe che si occupa di educazione motoria.

INTERCULTURA

Insegnanti referenti: Cabrini, Mattioli

E' un percorso didattico che ha la finalità di favorire una prima alfabetizzazione degli alunni che non conoscono la lingua italiana e di promuovere il potenziamento linguistico dell'italiano come L2. Il progetto si propone inoltre di favorire scambi fra culture diverse e nello stesso tempo sviluppare percorsi educativi per aumentare la consapevolezza di alcuni diritti e valori fondamentali.

INFORMATICA

Insegnante referente: Mattioli

Il progetto si propone di educare gli alunni alla multimedialità e di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento sia per quanto riguarda le singole discipline sia per l'acquisizione di abilità di tipo generale.

La partecipazione degli alunni nel corso dell'anno scolastico avverrà con tempi e modalità stabilite da ogni team docente.

Progetti Scuola primaria Casalmaiocco

PROGETTO NUOTO

Insegnante referente: SIMONE.

E' un'attività sportiva che vuole offrire agli alunni delle classi 1°A-1°B 2°A,3° A- 3° B, 4°A-B e 5°A del plesso, l'opportunità di frequentare un corso di nuoto durante l'orario scolastico.

Tale progetto avrà la durata dell'intero anno scolastico.

PROGETTO LAUSIADI

Insegnante referente: SIMONE.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso, è promosso dalla Provincia di Lodi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Offre la possibilità di svolgere attività motorie con l'intervento di un'esperta nella palestra della scuola. Nel mese di maggio è prevista la partecipazione di tutti gli alunni alla fase comunale delle Lausiadi.

PROGETTO GIOCOSPORT

Insegnante referente: SIMONE

Il progetto propone attività ludiche e sportive per tutti gli alunni della scuola.

Il progetto si concluderà con una festa per bambini e genitori nel mese di maggio.

PROGETTO SCUOLE IN CAMPO E AMBIENTE

Insegnante referente: CHIAPPA.

Il progetto, proposto dalla Provincia di Lodi, offre la possibilità di far conoscere ai bambini la cultura contadina del nostro territorio, attraverso laboratori didattici guidati da specialisti, sia in classe che all'esterno.

PROGETTO RECUPERO

Insegnante referente: ROBUSTELLI

Il progetto è volto al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso lavori di gruppo, eterogenei e di livello, cooperative learning e supporto strutturato.

PROGETTO INFORMATICA

Insegnante referente: CICALA

Sono attività rivolte a tutti gli alunni del plesso che permettono l'utilizzo del computer nelle sue potenzialità più semplici. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni a tali attività con tempi e modalità stabilite da ogni team docente.

PROGETTO INTERCULTURA

Insegnante referente: SALVADERI.

Tale progetto si propone di favorire l'inserimento degli alunni stranieri facilitando l'ingresso di bambini di altre nazionalità nella scuola.

PROGETTO LABORATORIO MUSICALE

Insegnante referente: SALVADERI.

Il percorso si propone di utilizzare il mondo dei suoni per stimolare la capacità di ascolto, affinare il gusto estetico, sviluppare competenze di elaborazione creativa del materiale sonoro. Il progetto verrà attuato per tutto l'anno scolastico con l'aiuto di una specialista e prevede un saggio per Natale e uno spettacolo per la fine dell'anno.

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE

Insegnanti referenti: ANTONIAZZI

Tale progetto, promosso dalla Comunità Europea e dal Ministero dell'Istruzione e Ricerca, ha lo scopo di aumentare il consumo di frutta e verdura e di favorire una nutrizione più equilibrata nella fase in cui si formano le abitudini alimentari dei bambini. Nell'orario di ricreazione, due volte alla settimana, verranno distribuite ai bambini porzioni di frutta e/o verdura.

Progetti Scuola primaria Cervignano d'Adda

PROGETTO AMBIENTE

Insieme di Attività che intendono favorire l'adozione di corretti stili di vita e di scelte consapevoli nei confronti della propria salute e dell'ambiente, di cui si vuol fare acquisire una coscienza rispettosa, attraverso la sua conoscenza e valorizzazione, sensibilizzando gli alunni al problema dell'inquinamento e al riciclaggio. Offrire ai ragazzi una conoscenza a rete e di prima mano del proprio territorio, esaltare le interdisciplinarietà tra materie.

PROGETTO RECUPERO

Attraverso la formazione di gruppi di alunni si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento delle fondamentali abilità di base l'approfondimento disciplinare.

Fornire un'utile occasione curricolare di recupero.

Aumentare le occasioni di auto motivazione e consolidare il senso di sé.

Creare proficue occasioni di individualizzazione dell'insegnamento.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

PROGETTO INFORMATICA

Le metodologie informatiche favoriscono lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni e sono, quindi, un valido strumento di crescita per l'allievo. La scuola offre agli alunni la possibilità di un approccio e una prima formazione perché siano in grado di affrontare la realtà anche attraverso queste tecnologie.

PROGETTO INTERCULTURA

Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano, favorendo nei ragazzi la consapevolezza di sé, la coscienza di essere "altri" rispetto a culture e situazioni diverse, l'importanza della comunicazione e lo spirito di solidarietà..

PROGETTO MOTORIA

Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale prevede un corso di educazione motoria per gli alunni di tutte le classi... Il progetto si prefigge il raggiungimento delle seguenti finalità:

- formare e sviluppare le capacità motorie dei bambini/e;
- formare i pre-requisiti essenziali per l'avviamento all'attività sportiva;
- far conoscere le principali attività sportive;
- creare le premesse per lo sviluppo di una cultura sportiva;
- sviluppare la personalità dei bambini.
- sviluppare nei bambini e nelle loro famiglie il concetto di orientamento sportivo.
- Organizzare un momento finale che prenderà il nome di "Festa dello Sport"

PROGETTO SCUOLE IN CAMPO

Il progetto, proposto dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Lodi, offre spunti di informazione, divulgazione e informazione circa la cultura rurale del nostro territorio offrendo così la possibilità di decodificare e imparare a interpretare i legami inscindibili di sinergia che legano il territorio alla gente che vi abita.

PROGETTO ESPRESSIVITÀ

La Scuola pone particolare attenzione all'educazione all'espressività degli alunni, ed è consapevole che, potenziare i vari linguaggi espressivi, significa consolidare tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, creativa. Le attività proposte dai vari progetti hanno lo scopo di offrire agli alunni un primo approccio al mondo dell'arte e di favorire la loro creatività attraverso il linguaggio musicale, teatrale, pittorico e fotografico. La scuola promuove e sostiene la partecipazione a spettacoli teatrali perché considera il teatro "luogo privilegiato d'incontro con l'altro", dove l'altro può essere vissuto anche in dimensione fantastica.

Progetti Scuola secondaria primo grado di Mulazzano

La realizzazione delle attività possono variare in funzione della copertura finanziaria.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

(Referente: Fugazza)

E' un itinerario formativo rivolto agli alunni di tutte le classi. Riguarda la conoscenza di sé e degli altri, la capacità di comunicazione e di relazione. L'intervento di esperti che incontrino studenti genitori e docenti, è vincolato alla disponibilità di fondi.

MUSICARTEATRO

(Referenti: Mione, Buonanno.)

È un percorso formativo che, privilegiando i diversi linguaggi non verbali, l'uso del corpo e della manualità, orienta a scoprire e stimolare le capacità percettivo-sensoriali legate allo sviluppo della sensibilità e allo stimolo delle emozioni. E' rivolto agli alunni di tutte le classi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

(Referente: Repetto)

E' un percorso di educazione al consumo intelligente per scoprire pregi e difetti dell'attuale panorama alimentare. E' rivolto agli alunni delle classi seconde.

PREVENZIONE TOSSICODIPENDENZE

(Referente: Sciannamblo)

A) Life skills training per le classi seconde

E' un programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza all'uso di sostanze all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.

Finalità del progetto:

- rinforzare le competenze personali volte ad incentivare i cambiamenti comportamentali incrementando l'autostima e la padronanza di sé;
- sviluppare le abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali tra cui superare la timidezza, fare/ricevere complimenti, iniziare una conversazione, essere assertivi;
- potenziare la capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivare l'uso delle sostanze,

B) Per le classi prime e terze.

E' un progetto parallelo al Life Skills Training rivolto ai ragazzi delle classi prime e terze ed ha la finalità di aiutarli a sviluppare abilità personali e sociali finalizzate all'aumento delle capacità di resistenza all'uso di sostanze. In base alla fascia di età ed alla classe verranno svolte alcune attività finalizzate ad accrescere la consapevolezza di se, l'autostima e la padronanza di sé.

EDUCAZIONE ALLO SPORT

(Referente: Buffo)

È un percorso formativo rivolto agli alunni di tutte le classi tenendo conto dei diversi livelli d'età che concretizza e finalizza il lavoro svolto in palestra. Prevede la partecipazione di tutti gli alunni alla giornata sportiva e di selezioni di alunni ai Giochi studenteschi.

ORIENTAMENTO

(Referenti: Fagnani)

E' un itinerario formativo rivolto agli alunni ed ai genitori delle classi Terze. Mediante la conoscenza di sé, delle attitudini, degli interessi permette agli alunni di fare scelte realistiche per il futuro. Prevede incontri con docenti di scuole superiori mentre l'intervento di esperti è condizionato dalla disponibilità di fondi.

EDUCAZIONE STRADALE

(Referente: Bricchi Luisa)

Si rivolge a tutti gli alunni, in particolare a quelli delle classi Terze. L'attività viene svolta nelle ore curricolari di Tecnologia e prevede una collaborazione con il Comando di Polizia locale di Mulazzano. Ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulle principali regole del Codice della strada, educare al rispetto della legalità ed alla Convivenza civile.

SOCIAL NETWORK E RELAZIONI

PERSONALI

(Referente: Mascherpa)

E' un'attività rivolta agli alunni delle classi Seconde e loro genitori. Prevede, nel mese di febbraio, per i ragazzi lezioni (3 ore) con esercitazione guidate sui social network e per i genitori un incontro informativo sull'uso dei social network da parte degli adolescenti. Ha come obiettivo di far comprendere il potenziale creativo e relazionale dei social network e i rischi correlati al loro abuso.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

(Referente: Repetto)

E' un progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni delle classi Prime. Prevede la partecipazione ai progetti "La mia scuola differenzia", "Acqua Oro Blu" e "Progetto filari", l'intervento di esperti e visite guidate ad ambienti del territorio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Riunisce diverse iniziative legate al tema della Cittadinanza e Costituzione:

Educazione alla legalità

(Referente: Argentieri)

È un progetto formativo sul tema del bullismo, indirizzato agli alunni delle classi seconde per prevenire atteggiamenti e comportamenti scorretti nelle relazioni scolastiche ed amicali. Si attua con il contributo dell'Ufficio Minori della Polizia di Stato di Lodi.

Educazione al rispetto delle culture

(Referente: Della Betta)

È un progetto indirizzato agli alunni delle classi Terze sul tema del razzismo e della Shoah. Viene attuato in occasione della Giornata della Memoria e legato a temi storici e geografici oggetto di studio nel terzo anno di corso.

Viviamo la Costituzione

(Referente: Mascherpa)

È un progetto indirizzato agli alunni delle classi Terze sulla Costituzione, attuato in occasione di momenti forti della storia d'Italia (25 aprile, 2 giugno). Ha una valenza multidisciplinare.

Si articola in momenti di lavoro in classe e prevede la realizzazione di uno spettacolo finale di tutte le classi terze

RECUPERO

(Referente: Repetto)

Si intende attuare un progetto di recupero/consolidamento per attivare momenti educativi che siano motivanti a sostegno delle difficoltà di apprendimento di alcuni alunni. Le attività sono indirizzate agli alunni delle classi prime (nel primo quadrimestre) e delle classi terze (nel secondo quadrimestre)

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

(Referente: Azzali)

E' un percorso didattico rivolto agli alunni stranieri di tutte le classi per facilitare il loro inserimento e la loro integrazione. Prevede pacchetti di attività di laboratorio di Italiano L2.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Corso Latino: è un percorso facoltativo di avviamento allo studio del Latino rivolto ad una selezione di alunni delle classi terze. Si svolgerà di pomeriggio per 20 ore circa e prevede un contributo economico da parte delle famiglie.

Musica d'insieme: è rivolto agli studenti che intendono approfondire lo studio di uno strumento musicale. Si svolgerà di pomeriggio ed è facoltativo. Per la sua realizzazione è necessario un contributo economico da parte delle famiglie

Il Centro Sportivo Studentesco: è un'attività sportiva pomeridiana rivolta ad una selezione di alunni, individuati dai docenti di scienze motorie ed è propedeutica alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. I corsi si terranno nei pomeriggi di Lunedì e Mercoledì a partire da dicembre-gennaio. Il corso è gratuito.

SOMMARIO

<u>1. L'Istituto comprensivo.....</u>	<u>3</u>
<u>2. Scuola e territorio.....</u>	<u>4</u>
<u>3. Le risorse interne.....</u>	<u>6</u>
<u>4. Indicazioni per il curricolo.....</u>	<u>7</u>
<u>5. Campi di esperienza, aree disciplinari, discipline dei tre ordini di scuola.....</u>	<u>8</u>
<u>6. Unità di apprendimento</u>	<u>8</u>
<u>7. Gli obiettivi formativi</u>	<u>8</u>
<u>8. Soluzioni organizzative praticate nell'Istituto.....</u>	<u>10</u>
<u>9. Modalità di programmazione.....</u>	<u>12</u>
<u>10. Modalità e strumenti di valutazione. Certificazione delle competenze</u>	<u>13</u>
<u>11. Criteri per la valutazione.....</u>	<u>14</u>
<u>12. Traguardi per lo sviluppo delle competenze.....</u>	<u>16</u>
<u>13. Incontri Scuola – Famiglia.....</u>	<u>17</u>
<u>14. Organigramma.....</u>	<u>18</u>
<u>16. Aggiornamento e formazione docenti.....</u>	<u>20</u>
<u>17. Formazione genitori.....</u>	<u>20</u>
<u>18. In segreteria.....</u>	<u>21</u>
<u>19. Progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa della scuola.....</u>	<u>23</u>